



GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO
COMUNE DI COLLEPASSO

COMUNE DI COLLEPASSO
Prot: N.0006382 del 28-09-2015
Categoria 2 Classe 6

Collepasso, 28 settembre 2015

Sig. Sindaco
p.c.
Sig. Presidente Consiglio comunale
Sig. Segretario Generale
Sigg. Capigruppo consiliari
Collepasso

Oggetto: "Baratto amministrativo" ex art. 24, legge 164/2014. Emanazione di doverosi atti amministrativi - Interrogazione.

Il sottoscritto Gianfreda Pantaleo, in qualità di capogruppo consiliare, premesso che:

- l'art. 24 della legge 164/11.11.2014 (c.d. "Sblocca Italia") recita: *"I Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute"*;
- tale norma, meglio conosciuta come "baratto amministrativo", dà anche la possibilità ai cittadini indigenti e morosi, debitori con il Comune per tributi o altri oneri non pagati, di saldare quanto dovuto e sanare la propria posizione a fronte della realizzazione di piccoli interventi lavorativi a favore della collettività;
- per intuibili motivazioni sociali ed economiche, è evidente che tale innovativa pratica è conveniente per tutti, tant'è che molti piccoli e grandi Comuni (tra gli altri, Bari e Milano) hanno già adottato o stanno adottando i relativi provvedimenti amministrativi;
- qualche cittadino ha già chiesto all'Amministrazione di saldare il proprio debito utilizzando il "baratto amministrativo", ottenendo un diniego, sebbene la sua fruizione sia un diritto garantito dalla legge e non possa essere interdetta agli aventi diritto;

tutto ciò premesso, il sottoscritto chiede di sapere:

1. i motivi per i quali l'Amministrazione non abbia ancora deliberato e regolamentato il diritto all'utilizzo del "baratto amministrativo";
2. se la S.V. non ritenga giusto e doveroso approvare al più presto i necessari atti per rendere fruibile il diritto al "baratto amministrativo" anche nel Comune di Collepasso.

Il sottoscritto, ai sensi e nei termini previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio comunale, chiede risposta alla presente interrogazione.

Il Capogruppo
Dott. Pantaleo Gianfreda